



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000017

RELAZIONI

Altre relazioni 0800000011

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto pannello decorativo

Identificazione elemento d'insieme

SOGGETTO

Soggetto innesto e pesca; segno zodiacale dell'ariete; paesaggi; marine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Castrocaro Terme e Terra del Sole

Località Castrocaro Terme e Terra del Sole

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	terme
Qualificazione	stabilimento termale
Contenitore	Terme di Castrocaro - Grand Hotel Terme
Denominazione spazio viabilistico	Viale Guglielmo Marconi 14/16

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XX
--------	---------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1937
Validità	ca.
A	1938
Validità	ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento	esecutore
Autore	Chini Tito
Dati anagrafici / estremi cronologici	1898/ 1947
Sigla per citazione	30680303

DATI TECNICI

Materia e tecnica	legno
Materia e tecnica	stucco
Materia e tecnica	colla
Materia e tecnica	lacca
Materia e tecnica	pigmenti

MISURE DEL MANUFATTO

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Figura centrale a monocromo raffigurante un contadino che sta eseguendo un innesto e un secondo contadino che pesca. In alto, entro uno spicchio di sole raggiato, il segno dell'ariete. Nelle due fasce laterali paesaggi marini, fondi marini, vedute, cieli, uccelli, divinità e mongolfiere in volo a marcati effetti cromatici (verde, giallo, azzurro, bruno dorato).

Notizie storico-critiche

Alle Terme di Castrocaro sono conservate 13 opere autografe di Titi Chini: i due pannelli raffiguranti l'Isola della Felicità, conservati nel salone d'ingresso dello Stabilimento dei Bagni, i dieci pannelli ispirati ai mesi, realizzati per i palchi del teatro del Padiglione delle feste e ora, dopo il restauro del 2002, conservati nei painerottoli dello scalone del Grand Hotel e un piccolo pannello ora collocato nel bar del Grand Hotel. Le tredici opere, omogenee tra di loro, utilizzano tecniche e materiali simili: gesso e polvere di legno legate con la colla per dare spessori diversi e lacche argentate che realizzano preziosi e inediti effetti luministici. Le ricche suggestioni orientali derivano dalla fertile collaborazione con un allievo giapponese, Koichi Sato, incontrato nel 1925.

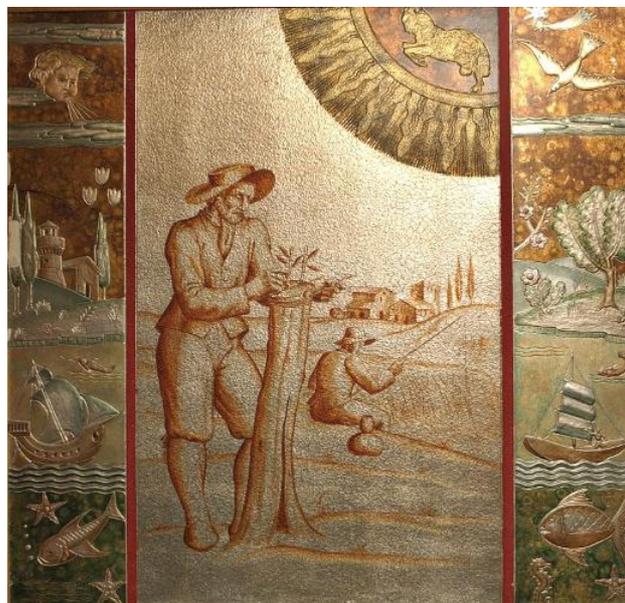
FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia di confronto

Autore

Gori M./ Tramonti U.

Anno di edizione

2002

Sigla per citazione

00010267

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2004

Nome

Gattiani R.